

# Retinopera. Miano (Ac) nuovo coordinatore

**PAOLO FERRARIO**  
MILANO

**F**are crescere «la responsabilità dei laici», valorizzando le «tante iniziative di bene» già presenti nei territori. Sono alcune delle linee guida del nuovo coordinatore di Retinopera, Franco Miano, già presidente nazionale dell'Azione Cattolica, eletto l'altra sera dal Consiglio direttivo del coordinamento delle 19 organizzazioni laicali che ne fanno parte. Segretario è stato nominato Vincenzo Conso (Icra), mentre membri dell'esecutivo sono: Genario Iorio (Umanità Nuova- Focolari), Marco Fornasiero (Presidente nazionale Fuci), Sonia Mondin (Presidente nazionale Masci), Gianfranco Cattai (Presidente Focsiv), Gianni Bottalico (Presidente nazionale Acli).  
«Il programma di lavoro – precisa Miano –



Franco Miano

**Il «protagonismo dei laici» l'obiettivo prioritario. «È la capacità di vivere il nostro tempo con responsabilità»**

sarà condiviso con tutte le associazioni, con cui ci troveremo nei prossimi giorni. Il mio impegno si inserisce nel solco del cammino precedente, che sarà rilanciato in accordo con le associazioni». È lo stile del «camminare insieme» che dal 2002, anno di fondazione, contraddistingue Retinopera, realtà il cui obiettivo è «mediare la dottrina sociale della Chiesa come forma di impegno dei credenti di

fronte alla società».

Prendendo a riferimento il magistero sociale di Papa Francesco e, in particolare, l'Evangelii Gaudium per gli aspetti che riguardano la «dimensione sociale dell'evangelizzazione», Retinopera conferma l'attenzione privilegiata ai poveri, alla legalità e alla partecipazione dei cittadini, per far crescere la «responsabilità del laicato», impegno particolarmente significativo a 50 anni dal Concilio

Vaticano II.

«La responsabilità dei laici – osserva Miano – è la capacità di vivere questo nostro tempo come tempo a noi affidato, che ci provoca e ha bisogno della nostra cura. È una dimensione complessiva della vita, che tocca aspetti di ordine morale, politico, sociale. È il segno di una maturità a tutto tondo che siamo impegnati a far crescere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA